



# VIA PALESTRO, 23

PERIODICO DI INFORMAZIONE DELLA MISERICORDIA DI CASCINA

## RELAZIONE MORALE ANNO 2010

*L'impegno della Misericordia nella nostra comunità*

*Emilio Paganelli*  
Governatore

Cari fratelli e sorelle, ho scritto questa relazione nel giorno in cui GIOVANNI PAOLO II è stato proclamato Beato dal suo successore Papa Benedetto XVI in una solenne cerimonia in P.zza San Pietro che ha visto accorrere a Roma centinaia di migliaia di fedeli da tutto il mondo. Per tutti noi confratelli di Misericordia questo evento è carico di significato, di gioia e di ricordi, in quanto è stato proprio Lui, Giovanni Paolo II, a spronare le Misericordie d'Italia in una memorabile

udienza in San Pietro, ad essere fautori e promotori della civiltà dell'amore. Non dimenticheremo mai la partecipazione della nostra Misericordia, con oltre 300 pellegrini, all'incontro del Santo Padre con le Misericordie il 29 Aprile 2000 in occasione dell'anno Santo. La vita, le opere e la testimonianza del Beato Giovanni Paolo II devono essere per tutti, ma in particolare per gli aderenti alla nostra Arciconfraternita, esempio da imitare per vivere la carità verso il prossimo secondo i dettami del Vangelo e l'insegnamento di Gesù Cristo, in spirito di fraternità, condivisione ed umiltà.

segue a pagina 2

## RELAZIONE DEL CENTRO DI ASCOLTO ANTIUSURA ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2010

*Massimo Del Cesta*

Nel 2010 la rete dei Centri di Ascolto Antiusura si è ulteriormente incrementata e rafforzata.

Sono ormai 40 i Centri di Ascolto che operano sul territorio della Toscana - con un numero complessivo di 174 volontari, tutti con adeguate esperienze e professionalità, in gran parte ex dipendenti di banca - e sono ubicati in ogni provincia. E' a Siena la sede legale ed operativa della Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura, alla quale confluiscono da tutto il territorio regionale le pratiche proposte dai Centri di Ascolto in aiuto di chi, trovandosi nelle condizioni previste dalla legge, si rivolge ad essi per poter ottenere gli interventi di finanziamento possibili, evitando così il rischio di cadere sotto il potere di chi esercita l'usura.

Dati recenti hanno stimato che circa

8.000 piccoli commercianti della Toscana sono potenziali vittime dell'usura.

E' emerso inoltre che alcune provincie

segue a pagina 4

## GIUSEPPE CEI UNA GLORIA CASCINESE

*Antonio Martini*

Giuseppe Cei nasce a Cascina il 25 Gennaio 1889, in Via Umberto I oggi Via Curiel; fino da piccolo manifestò un carattere vivace ed introverso, numerose sono le "marachelle" scolastiche che gli si annoverano, ma ciò nonostante fu sempre benvenuto e perdonato dai suoi "maestri", per la sua disarmante franc-

segue a pagina 8

## SINODO PARROCCHIALE

Cascina, ottobre 2011/giugno 2012

*Una comunità in cammino per annunciare a tutti il vangelo*



a pagina 5

## SOMMARIO

Defibrillatore	pag. 3
Nuova Dietista	pag. 3
Saharawi	pag. 6
Tecarterapia	pag. 7

## RELAZIONE MORALE ANNO 2010

segue da pagina 1

Dopo questa premessa e ricordo, può sorgere spontanea in tutti noi la domanda: ma la nostra Misericordia qui a Cascina, nella nostra Comunità, come interpreta e mette in atto questi insegnamenti? Io credo che tradurre i realtà oggi le opere di Misericordia, significa recepire i bisogni che vengono dal territorio, cercare di offrire soluzioni e servizi con i quali, attraverso l'espletamento di varie attività, cerchiamo di rispondere a queste domande.

Dalla carità diretta alle famiglie in difficoltà attraverso varie forme dirette ed indirette, ma soprattutto attraverso servizi socio-sanitari-assistenziali-educativi che giornalmente la nostra Confraternita con i suoi volontari, dipendenti e professionisti offre alla cittadinanza.

Per rendere partecipi tutti gli iscritti alla nostra Misericordia e comunque tutta la nostra Comunità di quanto statisticamente è stato svolto nel corso dell'anno sociale 2010, riporto alcuni dati sintetici suddivisi per aree di servizio.

**POLIAMBULATORIO** Il poliambulatorio nelle sue varie attività convenzionate con il servizio sanitario regionale ha erogato 39.780 prestazioni sanitarie, in aumento rispetto al dato del 2009 in quanto è stato raggiunto un accordo ad inizio 2010 con la AUSL 5 per ampliare l'offerta di ecodiagnostica e cardiologia al fine di diminuire le liste di attesa. In virtù di questo ampliamento di budget e per meglio soddisfare le richieste della cittadinanza, la Misericordia si è dotata di un ulteriore ecografo di ultima generazione.

L'ambulatorio infermieristico ha eseguito 5644 prestazioni sia presso la sede che a domicilio.

**TRASPORTI SOCIO-SANITARI** Le ambulanze, i pulmini trasporto disabili e gli altri automezzi del parco macchine hanno percorso km. 199.476 per un totale di 5978 servizi sia di emergenza che ordinari.

**CENTRO ASCOLTO ANTIUSURA** Relativamente a questo importante servizio svolto da volontari di Misericordia con particolari attitudini a trattare questo delicato argomento, vi rimando, sempre su queste pagine, alla relazione del Vice-Governatore e coordinatore del centro di ascolto.

**SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA** Anche nel trascorso anno i nostri servizi educativi per l'infanzia, scuola materna Gli Orsacchiotti a Cascina ed asilo nido Il Grillo a Marciana, hanno confermato sia per la partecipazione sia per l'apprezzamento delle famiglie di essere un punto di riferimento importante nel nostro territorio. A conferma di ciò il 6 Marzo 2010, organizzato dalla Misericordia di Cascina con il patrocinio di Fism, Educarete e Comune di Cascina, si svolse un seminario di studio sulla "Condivisione del progetto educativo con le famiglie", convegno che ha dimostrato e confermato quanto la partecipazione dei genitori sia riconosciuta come elemento di arricchimento per i servizi educativi. Ad ulteriore conferma di quanto sopra è stata la ammissione dei nostri servizi per l'infanzia a partecipare al XIII Convegno Internazionale AIFREF 2010 – Salone Nazionale dell'infanzia – che si è tenuto dal 17 al 19 Novembre 2010 presso la Fortezza da Basso di Firenze.

**TELESOCORSO** Gli utenti del servizio di telesoccorso sociale al 31-12-10 erano 76, le richieste di soccorso sono state fortunatamente solo 13.

**DOPOSCUOLA PER RAGAZZI** Que-

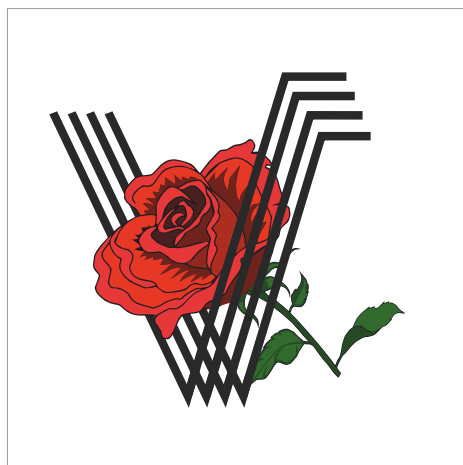
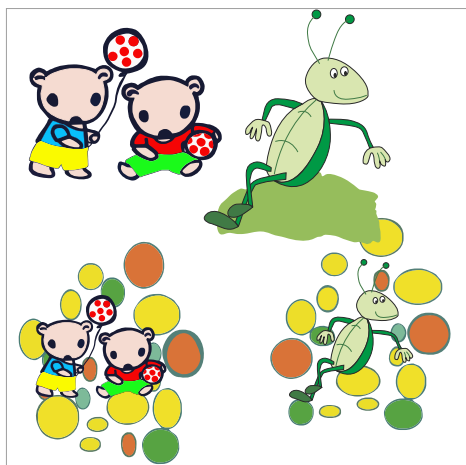
sto servizio svolto da volontarie e volontari della nostra Associazione partito in sordina da pochi anni per dare un aiuto concreto agli adolescenti della nostra comunità sia in termini didattici sia in termini educativi e di integrazione, in modo particolare per i giovani di altre culture che vivono nel nostro territorio, è cresciuto in maniera considerevole in termini di frequenza. Grazie al cielo sono aumentate anche le disponibilità di nuovi volontarie e volontari che permettono lo svolgersi di questo giovane ma già consolidato servizio.

**LE CAPPELLE DEL COMMIATO** hanno ospitato nel corso del passato anno n°111 salme in attesa di esequie e sepoltura, rendendo un servizio importante e prezioso alle famiglie che vivono momenti di lutto e di sconforto.

Il corpo sociale della Misericordia ha registrato nel corso del passato anno l'immissione di n°50 nuovi iscritti ed il ritorno alla casa del Padre di 57 tra fratelli e sorelle di Misericordia, per i quali ricordo che ogni primo venerdì del mese, nella Chiesa di Santa Croce, viene officiata una Messa di suffragio. Nel corso della tradizionale Festa di Settembre 2010 ed in modo specifico durante la celebrazione della festa del SS. Crocifisso, hanno fatto ingresso nella nostra Arciconfraternita in qualità di confratelli attivi n°18 volontari.

Al termine di questa relazione morale per l'anno 2010, ringrazio fraternamente tutti i confratelli volontari che dedicano parte del loro tempo a disposizione per attività di volontariato nella nostra Misericordia.

La presente relazione morale, unitamente al bilancio consuntivo chiuso al 31-12-2010 ed alla relazione del collegio sindacale, è stata approvata nel corso della riunione del Consiglio Generale che si è svolto il 12 Maggio 2011.



# ANCORA PIU' VICINI AL «CUORE» DELLA GENTE CHE SOFFRE

Già operativo sulle ambulanze dell'associazione il nuovo defibrillatore semiautomatico

Alessandro Cipriano

Anche se spesso questi dati passano inosservati, la causa principale di morte nel mondo occidentale rimane la morte per malattie cardiovascolari. Ogni 4 minuti, una persona in Italia viene colta da attacco cardiaco, di questi, un quarto muore prima di raggiungere l'ospedale. Molti di questi soggetti sono giovani e con tanti anni ancora da vivere. E se è vero che gli ospedali stanno sempre di più specializzandosi in una medicina di altissima qualità, ancora oggi, su questi casi, il vero intervento salva-vita è sul territorio. Consci di questa importante verità, il Gruppo Volontari della Misericordia di Cascina sta operando da anni nella formazione del suo personale

volontario secondo i più alti standard nazionali. Tutti i soccorritori che operano sulle ambulanze sono abilitati al livello avanzato di primo soccorso e molti di loro hanno ulteriori specializzazioni. A completamento di questo servizio alla popolazione che coniuga nei tempi moderni lo spirito iniziale di servizio al prossimo delle Misericordie, è stato recentemente acquistato un Defibrillatore Semi-Automatico. Questo strumento di ultima generazione sarà presente sulle ambulanze che interverranno senza medico a bordo e permetterà ai volontari abilitati di eseguire proprio la defibrillazione precoce, manovra cardine della catena della sopravvivenza.

Con questo strumento sarà ancora più veloce raggiungere le persone in arresto cardiaco ed effettuare un tentativo di risoluzione proprio con l'uso del defibrillatore magari anche in situazioni in cui l'arrivo del medico potrebbe essere ritardato dalla distanza o da impegno su altre emergenze.

A completamento di questo percorso di qualità della nostra associazione, nel mese di marzo ben 40 volontari hanno conseguito l'abilitazione all'uso di questo strumento, superando un

corso organizzato dal personale medico del 118 pisano. Nel mese di Maggio, poi, un altro gruppo di volontari conseguirà abilitazione.



Questo nuova strumentazione si colloca nell'ambito dei percorsi di formazione e aggiornamento che annualmente la Misericordia istituisce per garantire alla cittadinanza i più alti standard di soccorso formando i suoi volontari con passione e impegno. Un grazie di cuore per questo defibrillatore va al gruppo volontari che ha creduto sin dall'inizio nell'iniziativa a tutti i volontari che quotidianamente e silenziosamente rendono possibile la presenza 24 su 24 di personale qualificato a servizio della gente.



## UNA NUOVA DIETISTA AL POLIAMBULATORIO DELLA MISERICORDIA DI CASCINA

Dal mese di Maggio 2011 un nuovo servizio verrà offerto agli utenti del Poliambulatorio della Misericordia di Cascina. Una Dietista sarà presente settimanalmente nei nostri ambulatori. La Dottoressa Nappi è esperta in terapie nutrizionali per soggetti normopeso, sovrappeso, per obesità, gravidanze, allattamento, diabetici, dislipidemicici, pazienti affetti da ipertensione arteriosa e nefropatie ma anche epatopatie e intolleranze alimentari. La specialista sarà inoltre disponibile anche per fornire un servizio completo di educazione alimentare per tutte le età.

Per informazioni ed appuntamento fare riferimento all'Accettazione del Poliambulatorio (050 701901) dalle ore 8 alle ore 20 nei giorni feriali e dalle 8 alle ore 12 di sabato.

**La Redazione invita tutti gli iscritti ad un attimo di riflessione ed una preghiera per i Confratelli e le Consorelle che ci hanno lasciato dall'inizio del 2011 alla data di invio in stampa.**

Vannucci Eda, Pozzobon Giulia, Solli Raffaele, Colazzilli Luciano, Ferroni Vagelli Ione, Galli Rampinelli Carla, Perin Riz Giorgio, Ulivi Paci Giuseppina, Salvadorini Ofelia, Favaro Mario, De Lucia Solli Luigia, Puccini Mario, Corrieri Alberto, Pescioli Enzo, Fogli Alberto, Arrighi Tersilio, Falchi Lemmi Rina, Cappagli Livio, Lofaro Alessandro, Del Cesta Paci Elsa, Bertini Nedo, Iacoponi Luci Rina.

### 35^ SETTIMANA DELLA MISERICORDIA

La tradizionale festa si svolgerà dal 03 al 10 settembre 2011

### TUTTE LE SERE FUNZIONERANNO STAND GASTRONOMICI

SISTEMA DI  TELESOCOORSO  
VEN. ARC. DI MISERICORDIA

Il servizio di Telesoccorso della Misericordia è già attivo da molti anni nel nostro comune, ed è in continuo sviluppo proprio grazie alla sua semplicità e funzionalità. Il servizio di Telesoccorso si rivolge in particolare a persone anziane sole, disabili e ammalate. Tramite un semplice telecomando, collegato alla rete telefonica su linee dedicate, viene inviato un allarme alla centrale operativa che attiva immediatamente le procedure di emergenza inviando sul luogo della chiamata un'ambulanza della Misericordia, verificando nel frattempo che non si tratti di un falso allarme.

**Per informazioni rivolgersi:**

**Ufficio accettazione della Misericordia: tel. 050 701901**



## CENTRO DI ASCOLTO ANTIUSURA

segue da pagina 1

toscano figurano nella fascia più alta della classifica nazionale del "rischio di usura" stilata sulla scorta di uno specifico indice economico finanziario connesso all'andamento di prestiti bancari, pignoramenti, fallimenti e altri fattori. In particolare si rileva come Pistoia e Prato figurano al 12° e al 14° posto della graduatoria – prima di Crotona e Trapani – mentre Firenze e Pisa sono al 31° posto.

Anche l'elenco delle banche convenzionate si è allungato.

Al 31/12/2010 la Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura aveva stipulato convenzioni con i seguenti Istituti di Credito: Banca Monte dei Paschi di Siena Spa, Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo (in rappresentanza delle Banche associate: nel territorio di nostra competenza opera la Banca di Cascina), Banca CR Firenze Spa, Cassa di Risparmio di San Miniato Spa, Cassa di Risparmio di Lucca-Pisa-Livorno Spa (per il Microcredito), Banca Etruria, Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia Spa, Cassa di Risparmio di La Spezia Spa (ultima in ordine di tempo ad aderire).

Si può quindi dire che il sistema è ben strutturato e adeguato a presidiare l'intero territorio regionale.

I dati riepilogativi generali, rilevati dalla relazione dell'anno 2010 del Presidente della Fondazione, sono i seguenti:

Nel 2010 sono stati erogati n. 134 finanziamenti per euro 9.674.185,00 (+ 34,35%).

L'importo medio dei finanziamenti proposti nell'anno è stato di euro 72.900,00.

Al 31/12/2010 i finanziamenti all'esame delle banche erano n. 90 per euro 7.419.550,00.

Dall'inizio dell'attività (anno 1998) sono stati erogati n. 1.543 finanziamenti per euro 60.537.065,00.

Il contenzioso è pari al 4,09% del totale di quanto erogato.

Al 31/12/2010 il "Fondo Speciale Antiusura" – utilizzato per il rilascio di garanzie alle banche – ammontava a euro 10.507.196,00.

Questi valori di tutto rispetto fanno della Fondazione Toscana, secondo le indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, una fra le più attive e virtuose del Paese.

Non è rilevabile però un dato che sarebbe invece interessante conoscere e cioè in quale rapporto percentuale stanno le pratiche che arrivano ad essere finan-

ziate, o comunque all'esame delle banche convenzionate, rispetto al totale delle situazioni che vengono sottoposte all'attenzione di tutti i Centri di Ascolto.

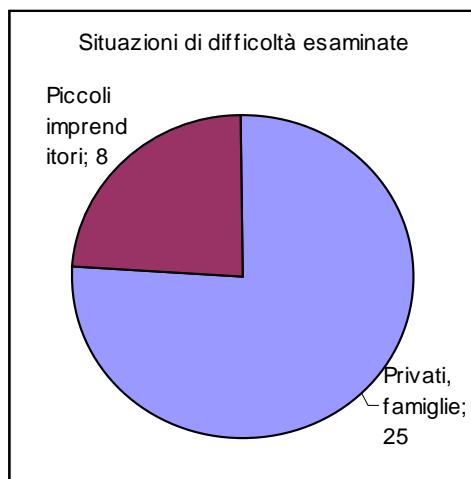
Per quanto riguarda il nostro Centro di Ascolto, nel 2010 si è confermata una realtà già evidenziatasi nell'anno precedente e cioè che sempre più spesso non riusciamo a dare aiuto concreto a chi si rivolge a noi, essenzialmente perché non può essere dimostrata la capacità di restituzione del prestito che sarebbe necessario o perché l'importo delle passività da estinguere oltrepassa i limiti stabiliti.

Va infine rilevato che alcune delle banche convenzionate, soprattutto le più grandi, stanno progressivamente avanzando maggiori difficoltà operative rispetto al passato, riducendo di fatto la portata del loro intervento che – è necessario riaffermarlo con estrema chiarezza - è quello che rende concretamente efficace il sistema, consentendo di raggiungere l'obiettivo finale.

Quanto fin qui esposto rende possibile capire il perché della situazione rilevata nel 2010.

Il nostro Centro di Ascolto ha esaminato 33 situazioni di difficoltà per un ammontare complessivo di debiti pari a euro 1.654.000,00.

Di queste 33 situazioni, 25 riguardano privati, famiglie, e 8 piccoli imprenditori.



In ordine alla territorialità, 17 soggetti sono risultati residenti nel Comune di Cascina, 14 in altri Comuni della Provincia di Pisa e 2 nella Provincia di Livorno.

Per ben 16 situazioni (sostanzialmente il 50% dei richiedenti) è stata purtroppo rilevata l'impossibilità di procedere per mancanza delle condizioni previste dalla legge; infatti in alcuni casi l'importo dei debiti da estinguere era ben superiore a quello massimo possibile (euro 25.800,00 per le famiglie, euro 51.600,00 per le piccole imprese, euro

200.000,00 per le pratiche ipotecarie), mentre in altri casi è risultata manifesta l'incapacità di sostenere le rate del prestito che sarebbe stato necessario ad estinguere le passività. In buona parte di questi ultimi casi, di fatto, sono stati gli stessi soggetti richiedenti a rilevare l'impossibilità di andare avanti evitando di ripresentarsi dopo il primo colloquio.

Delle altre 17 situazioni:

- 1 si è risolta con una consulenza;

- 1 per euro 40.000,00, è stata finanziata dalla banca;

- 1 per euro 95.000,00, al 31/12/2010 era in istruttoria presso la banca;

- per le altre 14 eravamo in attesa della documentazione.

A queste pratiche se ne devono aggiungere 2 che al 31/12/2009 erano in corso e delle quali: 1, per euro 16.000,00 è stata finanziata dalla banca, mentre l'altra, per euro 135.000,00 è stata respinta dalla banca.

Relativamente ai motivi dello indebitamento si è rilevato che sono riconducibili:

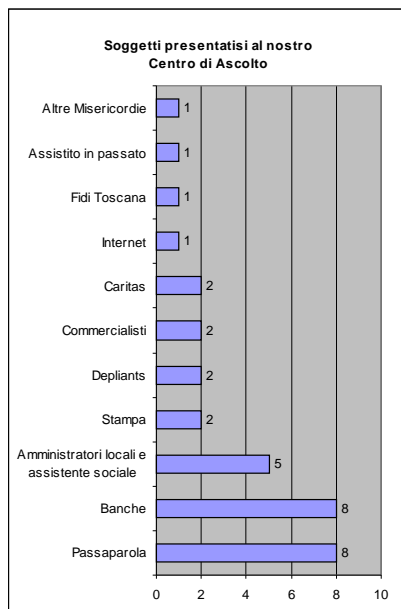
- per i piccoli imprenditori: essenzialmente alla crisi dell'impresa spesso indotta dalla crisi economica generale ed in un caso dalla concorrenza di prodotti cinesi;

- per i privati e le famiglie: alla perdita del posto di lavoro, al ricorso eccessivo al credito delle società finanziarie, alla separazione fra coniugi con conseguenti problemi economici, ivi compresa la mancata corresponsione degli alimenti. Va evidenziato che in molti casi al dissesto familiare hanno concorso congiuntamente due dei tre motivi suddetti. Si rileva infine che i 32 nuovi soggetti presentatisi al nostro Centro di Ascolto (1 infatti era già stato assistito in passato) sono arrivati tramite: banche (8), commercialisti (2), passaparola (8), internet (1), amministratori locali e assistente sociale (5), stampa (2), Fidi Toscana (1), Caritas (2), altre Misericordie (1), depliants (2).

Da ultimo appare necessario fare un cenno all'iniziativa del Microcredito Regionale.

Nel 2010, 3 delle situazioni complessivamente valutate dal nostro Centro di Ascolto presentavano le caratteristiche di operazioni di microcredito. Si trattava, infatti, di situazioni debitorie di importo non superiore a euro 4.000,00 ciascuna, generate dal mancato pagamento di operazioni di microcredito. Si trattava, infatti, di situazioni debitorie di importo non superiore a euro 4.000,00 ciascuna, generate dal mancato pagamento di bollette di utenze. Purtroppo per nessuna delle 3 il risultato è stato positivo.

Infatti, per una non si è potuto procedere perché il richiedente aveva già usufruito di un bonus-gas e per le altre due prati-



che l'iter procedurale, avviato secondo le indicazioni ricevute, non si è ancora concluso.

Risulta di tutta evidenza la inadeguatezza di tale strumento, almeno allo stato attuale, a raggiungere gli obiettivi per i quali è stato posto in essere.

Concludendo, anche per il 2010 dobbiamo confermare le considerazioni già espresse nella relazione dell'anno precedente e cioè che nonostante il numero di incontri (33) sia stato in linea con la media degli ultimi anni, i risultati in termini di finanziamenti erogati sono stati scarsi.

Il sistema di aiuto alle persone in difficoltà finanziarie a rischio usura - nel quale il nostro Centro di Ascolto è integrato ed impegnato praticamente fin dall'inizio avendovi aderito nell'anno 1999 - realizza un tipo di intervento che non prevede l'erogazione di finanziamenti a fondo perduto o senza idonee garanzie in ordine alla sostenibilità delle rate di prestito;

conseguentemente la crisi economica che ormai da tempo si è abbattuta sulle famiglie e sul sistema economico generale non ha incentivato l'afflusso di persone in cerca di aiuto e ancor meno ha reso possibile rispondere positivamente a molte richieste di intervento.

A conferma di quanto ora affermato, rileviamo che nei primi tre mesi del 2011 la richiesta di colloqui è diminuita drasticamente. In totale sono state esaminate soltanto 4 nuove situazioni per un importo complessivo delle relative situazioni debitorie di euro 100.000,00.

Resta assicurata la disponibilità dei volontari che operano nel nostro Centro di Ascolto, ai quali mi sia consentito rivolgere un sincero e grande ringraziamento per l'attività svolta con professionalità, delicatezza e riservatezza a favore di chi si trova in difficoltà, in pieno spirito di misericordia e di carità cristiana.

Dio ne renda merito.

## SINODO PARROCCHIALE

Don Paolo Paoletti

Il termine sinodo deriva dal greco *synodos*, composto dalla particella *syn* (che significa: insieme) e dal sostantivo *odòs* (che significa: cammino). Questa etimologia "camminare insieme" fa capire immediatamente quanto è prevalente lo scopo di permettere una partecipazione ampia di tutte le componenti ecclesiali alla vita della Chiesa e perché, a più livelli, nel corso dei secoli, la comunità cristiana vi abbia fatto ricorso.

Oggi anche la nostra parrocchia ha bisogno di questo cammino per capire che cosa Dio chiede a questa comunità e come realizzare il comandamento "Convertitevi e credete al Vangelo" (Marco 1,15), insieme al comando "Andate e predicate il Vangelo a tutte le genti" (Marco 16,15).

Ecco dunque il programma del cammino che faremo insieme:

> In preparazione all'evento, la Consulta Parrocchiale ha proposto tre questionari che sono stati consegnati a tutta la comunità nei mesi di aprile (Annuncio-Catechesi-Formazione), maggio (Liturgia-Sacramenti-Vita Spirituale) e giugno (Carità-Testimonianza-Missioni).

> Tra luglio e settembre i questionari saranno rielaborati dalla Consulta Parrocchiale per arrivare a DOMENICA 9 OTTOBRE 2011 quando, alla presenza di S.E. l'Arcivescovo, ufficialmente si aprirà il Sinodo parrocchiale con il mandato conferito all'Assemblea sinodale.

> Seguiranno nove mesi di intensa attività. Saranno riesaminati i vari contributi emersi dagli incontri svolti nei gruppi e nelle associazioni presenti in Parrocchia (Acli, Misericordia, CIF ed altre), concludendo ciascun ambito (a gennaio, ad aprile ed a giugno) con una Assemblea Sinodale in chiesa.

> A metà giugno sarà elaborato il documento finale con il quale, VENERDI 29

GIUGNO 2012, sempre alla presenza di S.E. l'Arcivescovo, verrà chiuso il Sinodo e consegnato il documento finale.

Dopo questo "scadenario tecnico" aggiungo due inviti. Il primo è ricordarvi che solamente attraverso il contributo di tutti potremo fare la fotografia della nostra parrocchia ed individuare i segni per interpretare bisogni e risorse che orientino le scelte pastorali future. Il secondo invito è a non pensare a questo Sinodo come ad una iniziativa tra le tante; ricordiamoci quando, nel gennaio 2009, abbiamo iniziato il "Progetto Parrocchia Missionaria" per un nuovo modo di vivere la vita comunitaria, attraverso i Centri di Annuncio e di incontro nelle otto zone pastorali in cui è stata divisa la parrocchia. Abbiamo voluto incentivare lo spirito comunitario e portare i cristiani laici a rendersi sempre più testimoni del Vangelo nel territorio dove abitano, consapevoli che dove arriva la Parola del Signore arriva il bene di tutti, senza discriminazione di razza, lingua, colore o religione, creando ponti per vivere in perenne stato di dialogo e attuando progetti di solidarietà e collaborazione per il bene comune.

Concludo chiedendo che il Signore aiuti tutti noi a dare una risposta generosa alla Grazia di Dio, perché tutte le persone della nostra parrocchia possano essere coinvolte e possano sentirsi chiamate a "camminare insieme" per essere Chiesa che vive e annuncia al mondo che il Signore Gesù è la nostra forza e la nostra gioia.

**PROPOSITURA DI CASCINA**  
Una comunità in cammino  
per annunciare a tutti il VANGELO

*Aiutaci  
a metterci in ascolto  
dello Spirito e  
dei segni dei tempi  
perchè sappiamo  
essere testimoni di speranza  
nella Chiesa e  
nel mondo*

*Sulla Tua Parola*

**SINODO  
PARROCCHIALE**  
ottobre 2011 • giugno 2012



*Ahmed Salama*

Questa associazione è stata costituita negli anni 1984/1985 nel comune di Cascina (PI), da un gruppo di famiglie delle due associazioni di Cascina più importanti: Pubblica Assistenza Cascina e la Ven. Arc. di Misericordia Cascina.

Lo scopo principale dell'associazione è quello di sostenere la causa Saharawi, in quanto questo popolo è stato privato, ormai da più di 30 anni, dei diritti umani, sociali e politici dei quali tutte le etnie dovrebbero godere.

L'attività si basa ogni anno principalmente sull'accoglienza estiva dei bambini Saharawi.

Il Programma di accoglienza estiva "Bambini Saharawi ambasciatori di



pace" si propone di ospitare i bambini sul territorio nazionale principalmente per offrire loro le cure e l'assistenza medica di cui hanno bisogno; la loro presenza sul territorio serve inoltre a favorire la conoscenza e la diffusione della causa del popolo Saharawi, nonché a promuovere atti concreti nei confronti dei diritti di questo popolo che ormai vive da 34 anni privato della propria libertà e che lotta per la sua determinazione con la NON VIOLENZA.

Un sempre più numeroso nucleo di volontari, di Associazioni e di cittadini ha

## Associazione di Volontariato Progetto Saharawi Cascina

dato la possibilità a Cascina di affermarsi e di crescere notevolmente in questi anni. Grazie all'accoglienza estiva dei bambini Saharawi nel nostro comune, molti ragazzi, famiglie e associazioni si sono avvicinati alla nostra associazione e alla causa Saharawi, permettendoci di creare le basi per proseguire nel nostro lavoro, e nella diffusione dell'informazione della situazione di disagio in cui è costretto a vivere questo Popolo. Tutti i soldi che l'associazione raccoglie vengono utilizzati SOLO ed ESCLUSIVAMENTE per aiutare il Popolo Saharawi. Il bilancio del progetto Saharawi viene presentato ogni anno in un'assemblea, alla presenza di tutti i cittadini.

Di seguito vengono elencate le principali iniziative svolte da Saheb in questi anni.

### FINANZIAMENTO E REALIZZAZIONE PROGETTI

- Invio di mezzi tramite la Carovana nazionale ai campi Saharawi in Algeria;
- Spedizione alimentare di 126 Kg di zucchero e 750 Kg di farina con il cargo militare decollato

dallo aeroporto militare di Pisa;

- Adozione a distanza di venti bambini Saharawi di Auserd (campi Saharawi in Algeria);
- Finanziamento di un progetto finalizzato alla ristrutturazione di un centro per i giovani nella provincia di Smara, tramite l'invio di materiali informatico e lavori di

ristrutturazione; Costo 4000 €.

- Cascina collabora con la BRIGADA SUMUD, un gruppo di giovani volontari Saharawi che aiuta il proprio popolo direttamente dai campi. Nel mese di Marzo 2009 sono stati raccolti circa 600 € devoluti alla Brigada per la costruzione di case per gli anziani che vivono al limite della sopravvivenza.

### OSPITALITÀ ESTIVA DEI BAMBINI SAHARAWI

- Attraverso il Programma di accoglienza estiva "Bambini Saharawi ambascia-

tori di pace" abbiamo ospitato i bambini Saharawi nei mesi di Luglio ed Agosto nel comune di Cascina;

- Una nuova accoglienza è pronta per l'estate 2011. Ospiteremo i bambini Saharawi nel comune di Cascina per il mese di Luglio 2011 presso la scuola B.Ciari a Cascina; collaboreremo con le famiglie del territorio che si renderanno disponibili ad accogliere minori Saharawi nelle proprie case nel mese di Agosto 2011.

### SENSIBILIZZAZIONE TERRITORIALE

- Sensibilizzazione sul territorio tramite incontri con la cittadinanza e le associazioni del paese, con la partecipazione di Assessori e Consiglieri Comunali di Cascina.

Stiamo infatti lavorando per mettere in piedi una futura collaborazione con i comuni limitrofi per l'ospitalità estiva dei bambini Saharawi.

- Dibattito culturale sul tema della situazione politica vissuta dal popolo Saharawi con la presenza dell'attuale Coordinatrice Nazionale: la Presidente Associazione regionale della Toscana a favore del popolo Saharawi.
- Celebrazioni dei 25 anni di gemellaggio con il popolo saharawi con la pubblicazione del volume "Un ponte di amicizia con il popolo Saharawi".



Associazione di volontariato  
ONLUS di diritto C.F: 90017990509  
C/o Pubblica Assistenza - Viale  
Comaschi, 46  
56021 - Cascina (PI)  
www.saharawi.eu  
E-mail: comitato@saharawi.eu  
BANCA DI CREDITO COOP.  
CASCINA  
C.C. 035576/74  
ABI 08458 CAB 70951



# TECARTERAPIA, Trasferimento Energetico CAPacitivo Resistivo

La nostra fisioterapia si arricchisce di un macchinario elettromedicale all'avanguardia: la Human Tecar

*Alessandro Cipriano*

Una nuova opportunità terapeutica.

Per completare la nostra offerta nell'ambito della riabilitazione e del benessere la Nostra Fisioterapia si arricchisce di un macchinario elettromedicale all'avanguardia: la Human Tecar.

La tecarterapia (Trasferimento Energetico CAPacitivo Resistivo) è una terapia con un alto indice di efficienza. Come altre terapie che vengono utilizzate in centri specializzati e con macchine decisamente costose, non è accessibile in tutti i centri fisioterapici e quindi un nostro vanto essere in possesso di questa nuova strumentazione.

La tecarterapia è una tecnica che stimola l'energia dall'interno dei tessuti biologici, attivando i naturali processi riparativi e antiinfiammatori. La sua ragione d'essere sta nella constatazione che ogni patologia osteo-articolare e dei tessuti molli rallenta e modifica i processi biologici che stanno alla base della riparazione del danno subito. L'idea di trasferire energia ai tessuti infortunati è comune a molte terapie strumentali ma tutte somministrano energia proveniente dall'esterno. La tecarterapia richiama invece le cariche elettriche da tutto il corpo, sfruttando il modello del condensatore e le concentra nel punto patologico. Gli **effetti** della tecarterapia sono un aumento dell'attività metabolica con aumento della produzione di ATP (e quindi una velocizzazione della riparazione), un aumento della circolazione ematica e del drenaggio linfatico a causa della vasodilatazione da calore (e quindi una migliore ossigenazione dei tessuti e il riassorbimento degli edemi).

Il vantaggio della tecarterapia rispetto ad altre terapie energetiche (poiché l'energia proviene dall'interno) è quello di interessare anche strati profondi, non trattabili con trasferimenti esterni di energia per i danni alla cute causati dalle energie emesse.

L'effetto biologico definitivo della tecarterapia è un incremento della velocità dei processi riparativi attraverso una vasodilatazione da aumento di calore distrettuale che determina un aumento della funzionalità dei processi riparativi. I report scientifici evidenziano che la tecarterapia può significativamente ridurre fino a dimezzare i tempi di recu-

pero su vari tipi di patologie osteo articolari e muscolo tendinee.

La stimolazione dei tessuti produce già dalla prima applicazione una sensibile diminuzione del dolore, incrementa la circolazione sanguigna, aumenta la tensione di ossigeno nella zona trattata, genera una vasodilatazione, riduce le contratture muscolari, facilita il riassorbimento degli edemi. In funzione della problematica da trattare, l'azione può essere prevalentemente mirata alle fasce muscolari, al sistema circolatorio e linfatico, o si può esercitare più in profondità e dunque su tendini, articolazioni, legamenti, cartilagini e tessuto osseo.

**Le applicazioni** della tecarterapia

La tecarterapia integra in modo decisivo l'intervento terapeutico nelle patologie osteoarticolari acute e croniche. Il suo impegno è quindi fondamentale nelle terapie riabilitative per il recupero di distorsioni, lesioni tendinee, tendiniti borsiti, esiti di traumi ossei e legamentosi, distrazioni osteoarticolari acute e recidivanti, artralgie croniche di varia eziologia, come indubbia è la sua utilità anche nella cura delle diverse forme di osteoporosi e nei programmi riabilitativi post chirurgici, in particolare dopo interventi di artroprotesi.

Ecco alcune significative applicazioni della tecarterapia:

- Algie croniche;
- Capsulite adesiva;
- Condropatia rotulea;

Coxartrosi;

Pubalgia cronica;

Sperone calcaneare;

Riabilitazione post-traumatica.

La tecarterapia consente di ottenere risultati positivi in tempi rapidi anche in campo estetico: grazie alla sua capacità di indurre la riattivazione dei sistemi linfatico e circolatorio, è una metodica realmente efficace nella cura della cellulite, agendo sul microcircolo, sulle formazioni nodulari fibrosclerotiche, e sugli adipociti, riattivando così la lipolisi. Utilizzata con successo nei trattamenti viso anti-aging, migliora la circolazione linfatica, favorendo lo smaltimento dei cataboliti tossici, primi fra tutti i radicali liberi. La pelle acquista levigatezza e luminosità, diventa più turgida e distesa, le rughe si attenuano e l'aspetto estetico complessivo appare visibilmente migliorato.

**Innocuità**

La corrente non è presente per contatto diretto, ma come movimento di attrazione e repulsione delle cariche ioniche naturali. I risultati in profondità vengono ottenuti senza che la superficie cutanea sia attraversata da alcuna forma di proiezione diretta di energia.

È applicabile in tempi molto ravvicinati al trauma, ripetibile più volte al giorno, senza controindicazioni né effetti collaterali, a tutto vantaggio dei tempi di recupero. La presenza di protesi metalliche non costituisce una controindicazione al trattamento.



**GIUSEPPE CEI** UNA GLORIA CASCINESE segue da pagina 1

chezza ed innocenza, destando in coloro che lo circondavano, una particolare subitanea simpatia. Numerosi sono gli aneddoti legati alla straordinaria vita di Giuseppe, dal taglio della coda al gatto di casa, alle scorribande con la bicicletta, "arrampicato" in piedi sul sellino percorrendo tutto l'allora Corso Vittorio Emanuele.

Per non parlare poi della grande passione che aveva per i motori, conosciuti in modo particolare durante gli anni di studio in Lucca nel 1907; molte furono le motociclette e le auto degli amici che videro accresciuta la potenza e quindi la velocità grazie alle sue manipolazioni.

Amante della velocità, numerosi sono i racconti che lo descrivono nelle sue varie "scorriere" sia in motocicletta, come più tardi in automobile la famosa "Racket Schneider" messaggi a disposizione dai coniugi Bianchi-Isnard, suoi veri e propri mecenati e protettori.

Fu anche un notevole uomo di sport, giocatore di calcio nella "Juventus" studentesca lucchese, partecipando a gare di tiro a segno con alti punteggi e tirando di scherma, incrociando la lama con il famoso Nedo

Nadi al circolo "Fides" di Livorno, partecipando poi al "Concorso Internazionale di Scherma" di Milano, dove si aggiudicò la medaglia d'oro nella sciabola.

Nel 1908 (10 Maggio) si era iscritto alla Arciconfraternita di Misericordia con il grado di Capofila, prestando un servizio frequentemente limitato dalle sue continue e molteplici attività, scoprendo poi la sua vera vocazione a Parigi nel 1909, l'allora centro del

volò mondiale, dove Giuseppe prese a frequentare la scuola del Comandante Roche, ed il campo di aviazione di Issy-les-Moulineaux dove in breve tempo si rese padrone del mezzo, "L'Aeroplano" destando ammirazione per le sue ardite evoluzioni concluse in genere con il "Volo plané", portando l'aereo a bassa quota e planando in linea retta o a spirale ed atterrando tra gli applausi della folla ammirata e divertita.

In Italia le evoluzioni del Cei furono poche, più o meno riferite al periodo trascorso alla scuola di pilotaggio "Alla Collina" a Pordenone. Poi il conseguimento dell'agognato brevetto di pilota nel 1910, che lo confermerà "Primo aviatore toscano". Nel 1911 si iscrive ad una manifestazione aerea a Firenze, e rientra in Italia in treno, fermandosi a Cascina il suo paese natio, dove fu accolto con tutti gli onori dall'intera popolazione "l'immensa moltitudine che gremita il piazzale e i pressi della Stazione proruppe in una formidabile ovazione" riportava un giornale di allora, poi il ritorno in Francia e le ultime evoluzioni nel cielo di Parigi, con la conquista del "Record di Altitudine" (1800 metri sulla verticale della torre Eiffel) nel 1911.

Erano le ultime imprese di Giuseppe "Beppe der Cei", il 28 Marzo 1911 "su una piccola isola della Senna, l'isola di Rotschild, Giuseppe Cei aviatore cascinese concludeva con una morte solitaria la sua vita terrena".

Cascina ne accolse le spoglie con tristezza e dolore alle 4 di mattina di quel tragico 5 Aprile, una folla immensa e silenziosa accalcata fino dalla mezzanotte nel piazzale antistante la stazione, e nelle strade adiacenti gli rese onore. Il 6 Giugno il padre Gaetano, andava a ringraziare vivamente l'Arciconfraternita per aver predisposto provvisoriamente la tomba del figlio, che secondo l'ordine del Medico Comunale, doveva essere inumato subito dopo l'esame periziale, informando la Compagnia, che quanto prima la famiglia avrebbe "inoltrato domanda a (quella) Compagnia per una cappella apposita per la salma del suddetto". Al ringraziamento del padre, il 15 Ottobre seguiva una lettera inviata da alcune Associazioni Sportive, come la Società Sportiva di Monte San Quirico (Lucca), di Molina di Quosa e del Circolo Sportivo Cascinese, tutte intitolate alla memoria dell'aviatore "Giuseppe Cei", che andavano a ringraziare la Misericordia "dell'offrire il terreno gratuito, per accogliere la salma di un illustre figlio come fu Giuseppe Cei, il primo aviatore Toscano, il primo brevetto mondiale del 1911, il primo pilota di biplano ad ali flessibili, e che fu amato e stimato a Parigi da vedergli eletto un monumento tre giorni dopo la sua morte".

Parole importanti, che venivano dalle Associazioni Sportive, che si dichiaravano comunque "pronte eventualmente a pagare le poche zolle di terra", che avrebbero ricoperto la sua tomba.

Oggi è sepolto nel cimitero cittadino, tumulato nel bel sarcofago scolpito dal prof. Varnesi direttore della Scuola d'Arte ed ancora oggi la sua tomba è meta di tanti cittadini ed estimatori.

Alcuni vollero sostenere l'ipotesi del "sabotaggio", sostenuto dall'"ipocrita cordoglio dei compagni di volo", forse esistevano anche dei gravi indizi perché i giornali di fatto ne parlavano e la convinzione di un attentato prese un pò tutti anche i più increduli. Dopo tre mesi di sepoltura infatti una commissione governativa provocata dalle polemiche e dalla stampa, ordinava la rimozione della salma per effettuare l'"autopsia" ma senza raggiungere nessun concreto risultato, lasciando quella morte nel più profondo mistero. Si trattò come sembra di una conclusione "abbuiata", da un Governo allora prudente che preferì prudentemente "inghiottire e tacere", per non infastidire la vicina "sorella" Francese, che ufficialmente volle dimostrare il suo cordoglio mandando una bella corona con il nome del suo "Presidente" ed una "rap-presentanza", mettendo a posto ufficialmente la propria "coscienza".



**INTESA**  **SANPAOLO**

**Direttore**  
Emilio Paganelli

**Direttore responsabile**  
Michelangelo Betti

**Comitato di redazione**  
Andrea Fiorentini  
Aldo Iacoponi  
Carmine Inverso  
Claudio Sighieri  
Nino Urso

**Progetto grafico e impaginazione**  
Giuseppe Ferrucci  
Nino Urso  
**Segreteria di redazione**  
Aurelio Cipriano

**Misericordia di Cascina**  
Via Palestro 23  
56021 Cascina (PI)  
Tel. 050 701901  
[www.misericordiacascina.org](http://www.misericordiacascina.org)

**NUMERI UTILI MISERICORDIA**

**CENTRALINO** 050 701901  
**SCUOLA D'INFANZIA** 050 700888  
**NIDO MARCIANA** 050 747193